L’AQUILA: SCIMIA NUOVO CAPOGRUPPO DI FDI, SILENZIO PARTITO SU NOMINA, FUORI LANCIA

6 Agosto 2020



L’AQUILA – Leonardo Scimia è il nuovo capogruppo di Fratelli d’Italia in Consiglio comunale all’Aquila.

Scimia, che prende il posto del consigliere Ersilia Lancia, vice presidente del Consiglio, vice coordinatrice provinciale del partito e moglie del coordinatore regionale di Fdi, Etel Sigismondi, è stato nominato grazie al voto della maggioranza dei componenti del gruppo consiliare e non all’unanimità.

Una circostanza insolita, emersa da fonti interne al centrodestra aquilano, che al momento non è stata confermata o smentita da comunicati ufficiali di Fdi o del sindaco del capoluogo, Pierluigi Biondi, dello stesso partito, nonostante sia stata protocollata già lunedì scorso.

Bocche cucite tra i consiglieri di Fdi: *AbruzzoWeb* ha provato a contattare Ersilia Lancia, il cui telefono è risultato occupato e o spento per tutta la giornata; irraggiungibile anche il neo capogruppo Scimia.

Da quanto appreso da fonti interne alla maggioranza, la decisione presa dai 4 consiglieri ex “Insieme per L’Aquila” (Vito Colonna, Ferdinando Colantoni e Giancarlo Della Pelle, oltre a Scimia) avrebbe creato imbarazzo all’interno del partito, “tenuto fuori” dalla scelta.

In realtà, già nel corso di incontri e riunioni tenuti nei mesi scorsi, i 4 consiglieri, “fedelissimi” dell’assessore regionale Guido Liris, ex vice sindaco del capoluogo abruzzese, avevano ripetutamente chiesto un rinnovamento all’interno del gruppo consiliare e dunque un passo indietro da parte di Ersilia Lancia.

L’atteggiamento ritenuto da “zarina” di Lancia, giudicata come la responsabile del ritardo nella notifica di accettazione nel gruppo dei meloniani dei 4 consiglieri e lo stallo amministrativo in capo all’Assessorato di Vittorio Fabrizi, nell’esecutivo in qualità di tecnico ma rivendicato da Fdi, “colpevole” secondo il gruppo dell’impasse in particolare nei settori Opere pubbliche e Sport, sono stati gli argomenti al centro dei vertici tenuti da Fdi nell’ultimo anno.

A nulla, dunque, sono serviti gli interventi “moderatori” da parte del primo cittadino e di Sigismondi: Non ottenendo alcuna risposta, da quanto emerso, i 4 consiglieri hanno deciso di lasciare fuori la Lancia e nominare il nuovo capogruppo, forti anche del fatto di essere in maggioranza (quattro contro un solo consigliere, più il sindaco) e dell’appoggio di Liris, che da tempo aveva chiesto la “testa” della vice coordinatrice provinciale del partito.

Resta da vedere, nei prossimi giorni, che tipo di conseguenze avrà la presa di posizione dei consiglieri ex “Insieme per L’Aquila” all’interno del partito dei meloniani e quale sarà la collocazione del sindaco Biondi in questa querelle.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli